

dovesse rinunciare al vescovado eol percepire un'annua pensione di tremila fiorini. Lo sfortunato arcivescovo, recatosi poco dopo nell'alta Alemagna, mentre stava per passare nella stessa, fu preso verso le feste della Pentecoste dell'anno 1478 dalle genti del langravio, fratello dell'amministratore, e rinchiuso nel castello di Blauckenstein, ove morì di cordoglio a' 17 giugno 1480. Il suo cadavere fu seppellito a Bonn.

ERMANNNO IV di HESSE.

1480. ERMANNNO, figlio di Luigi I langravio di Hesse, canonico già di Colonia, prevosto di Aix-la-Chapelle, ed amministratore della chiesa di Colonia fin dal 1473, ne venne poscia eletto arcivescovo, come gli si era promesso, nell' 11 agosto 1480, e giunto poi l'imperatore Federico III a Colonia nel 12 dicembre 1485, gliene diede solennemente l'investitura a' 15 dello stesso mese nella pubblica piazza. Ermanno celebrava nel 1487 la sua prima messa il dì delle Ceneri, ed essendosi pochi dì dopo fatto consecrar vescovo, il giovedì santo benedisse nella sua chiesa metropolitana il santo crisma. Tutti gli storici vanno d'accordo nel rappresentarlo siccome un prelado saggio, zelante pel buon ordine ed amico della pace, locchè gli meritava il soprannome di Pacifico. Aveva egli pubblicati nel 1483 parecchi statuti riguardanti lo ristabilimento della disciplina ecclesiastica e la riforma dei costumi. Nel dì 9 aprile, come riferiscono gli atti di questa cerimonia, e non già il 20 settembre, del 1486, egli coronò re de' Romani ad Aix-la-Chapelle l'arciduca Massimiliano, dopo avere concorso in Francfort alla sua elezione nel 16 del precedente febbraio. Essendo poi Simeone della Lippe, vescovo di Paderborn, stato colto da una paralisi, questi nel 1496 a lui affidò l'amministrazione della sua chiesa. Ermanno accettò bensì l'incarico di questa cura, ma non prese il titolo di amministratore di Paderborn senonchè dopo la morte di Simeone, avvenuta nel 1498. Siccome poi i monasteri della sua diocesi erano caduti a' suoi tempi in una vergognosa licenza, egli si adoperò accuratamente e con molto frutto a farvi rifiorire le regole. L'abbazia di Tuitz fu uno